

COMUNE DI PADOVA

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

COLOSSO DR. ENZO

GIAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELANGELO



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...17	
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	21
Contributi per permesso di costruire.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Spese correnti.....	27
Spese per il personale.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza.....	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	29
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	39

CONTO ECONOMICO	39
STATO PATRIMONIALE	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	45



Comune di Padova

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, li 28/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di Revisione del Comune di Padova nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 15 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 21.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati dal Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 122 del 21.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia il contratto di mutuo che include una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione che dovrà essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 26.06.1996;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 33;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 44;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e, pertanto, non si è resa necessaria la trasmissione degli atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 92 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 136.781 reversali e n. 25.447 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato per l'anno 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			75.823.444,18
Riscossioni	52.380.321,40	292.483.532,95	344.863.854,35
Pagamenti	69.532.340,12	252.732.127,15	322.264.467,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			98.422.831,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			98.422.831,26
di cui per cassa vincolata			9.843.179,66

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	98.422.831,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	9.843.179,66
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	9.843.179,66

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 nell'importo di euro 9.843.179,66 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	9.843.179,66
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	9.843.179,66
Cassa vincolata al 01/01/2016	9.939.260,84
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	9.939.260,84
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	191.403,82
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	287.485,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	9.843.179,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	93.162.643,12	53.708.689,43	75.823.444,18
Anticipazioni	0,00	- 0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 37.346.501,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	302.067.976,57	329.399.997,35	382.458.179,38
Impegni di competenza	meno	272.164.965,83	309.258.746,48	319.318.376,94
Saldo		29.903.010,74	20.141.250,87	63.139.802,44
quota di FPV applicata al bilancio	più		48.438.914,22	50.149.535,28
Impegni confluiti nel FPV	meno		50.149.535,28	75.942.836,45
saldo gestione di competenza		29.903.010,74	18.430.629,81	37.346.501,27

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	292.483.532,95
Pagamenti	(-)	252.732.127,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	39.751.405,80
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	50.149.535,28
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	75.942.836,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 25.793.301,17
Residui attivi	(+)	89.974.646,43
Residui passivi	(-)	66.586.249,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	23.388.396,64
Saldo avanzo		37.346.501,27

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	37.346.501,27
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	18.809.298,56
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	56.155.799,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.885.263,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	283.356.227,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	242.106.257,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.993.435,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.108.470,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		35.033.327,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.754.461,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.665.562,87
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	42.122.226,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.054.836,76
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.264.271,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	61.100.442,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	5.619.326,01
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.665.562,87
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26.982.813,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	62.949.400,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		14.033.573,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	42.122.226,23
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	14.033.573,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	5.619.326,01
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	5.619.326,01
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		56.155.799,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		42.122.226,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.754.461,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		27.367.764,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	12.885.263,52	12.993.435,68
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	37.264.271,76	62.949.400,77
Totale	50.149.535,28	75.942.836,45

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è stato riscontrato con il dettaglio dei movimenti finanziari suddivisi per capitolo sulla base dell'estrazione messa a disposizione dall'Ufficio Finanziario

L'organo di revisione, con l'accertamento ordinario dei residui, ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale sia stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione*	595.992,54	458.640,30
Per fondi comunitari ed internazionali*	307.430,79	91.702,91
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.433.771,72	5.132.006,09
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	214.129,97	44.659,21
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	40.214,37	
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.263.988,42	2.255.268,29
Per proventi parcheggi pubblici	2.743.500,00	2.743.500,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	12.599.027,81	10.725.776,80

*Il Collegio rileva la non corrispondenza tra le entrate e le relative spese. Tale situazione sarà oggetto di apposita indicazione nel capitolo relativo alle considerazioni.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			75.823.444,18
RISCOSSIONI	52.380.321,40	292.483.532,95	344.863.854,35
PAGAMENTI	69.532.340,12	252.732.127,15	322.264.467,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			98.422.831,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			98.422.831,26
RESIDUI ATTIVI	88.740.494,73	89.974.646,43	178.715.141,16
RESIDUI PASSIVI	28.044.732,27	66.586.249,79	94.630.982,06
<i>Differenza</i>			84.084.159,10
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.993.435,68
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			62.949.400,77
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			106.564.153,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	46.640.579,07	69.109.181,02	106.564.153,91
di cui:			
a) Parte accantonata		20.324.270,29	44.307.349,37
b) Parte vincolata	33.584.405,96	35.797.721,24	33.630.894,02
c) Parte destinata a investimenti	13.025.692,11	12.987.189,49	21.990.866,79
e) Parte disponibile (+/-)	30.481,00		6.635.043,73

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	38.892.001,01
fondo rischi da piano economico finanziario Tari	3.432.182,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.239.999,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	20.000,00
fondo perdite società partecipate	723.167,36
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	44.307.349,37

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.414.996,18
vincoli derivanti da trasferimenti	5.961.167,65
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	4.011.691,31
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.960.228,80
Altri vincoli	282.810,08
TOTALE PARTE VINCOLATA	33.630.894,02

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

gestione proveniente avanzo pregresso	12.261.538,14
chiusura alineazioni e oneri	5.184.937,92
Riaccertamento gestione a competenza	3.299.759,52
Riaccertamento gestione residui	1.244.631,21
TOTALE PARTE DESTINATA	21.990.866,79

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo destinato ad investimenti	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.454.461,80				14.454.461,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	1.046.078,76	3.008.758,00			4.054.836,76
altro (spese correnti)			300.000,00		300.000,00
Totale avanzo utilizzato	15.500.540,56	3.008.758,00	300.000,00	-	18.809.298,56

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	144.015.214,37	52.380.321,40	88.740.494,73	- 2.894.398,24
Residui passivi	100.579.942,25	69.532.340,12	28.044.732,27	- 3.002.869,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	37.346.501,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.346.501,27
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		108.471,62
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.346.501,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		108.471,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		18.809.298,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		50.299.882,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		106.564.153,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	17.320.460,93
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	21.571.540,08
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	38.892.001,01

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 19.335.703,14;
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 42.766.046,20;
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 20.668.250,77.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	38.892.001,01
Metodo ordinario pieno	41.699.382,40
Media semplice	19.335.703,14
Media dei rapporti	42.766.046,20
Media ponderata	20.668.250,77
Importo effettivo accantonato	38.892.001,01

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.239.999,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale, come sopra indicato, disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 900.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 339.999,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di rischio che ora vanno ad incrementare il fondo.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile del Settore Servizi Istituzionali ed Avvocatura.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 723.167,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 20.000,00 sulla base di quanto accantonato nell'esercizio 2015 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 12.885
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 36.448
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 169.502
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 32.600
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 631
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 31.969
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 81.254
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 25.317
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 25.614
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 333.656
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 229.113
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 12.993
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 242.106
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 26.983
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 52.746
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 625
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 79.104
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 6.119
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	327.329
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	55.660
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	55.660

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 con protocollo n. 0107882 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 con i dati provvisori. L'ente provvederà a trasmettere la certificazione aggiornata con i dati del rendiconto 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	68.028.230,42	66.735.013,00	75.932.947,62
I.M.U. recupero evasione	102.957,00	1.694.381,29	1.321.063,21
I.C.I. recupero evasione	922.123,63	1.522.494,06	969.173,13
T.A.S.I.	29.846.574,31	30.600.000,00	418.320,07
Recuper partite arretrate Tasi			417.072,78
Addizionale I.R.P.E.F.	22.550.000,00	22.500.000,00	22.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.276.444,29	3.476.286,83	3.071.795,17
Imposta di soggiorno	2.100.000,00	2.104.278,34	2.177.171,07
5 per mille			
Altre imposte	1.133.082,08	832.472,30	600.000,00
TOSAP			
TARI	41.471.453,35	40.969.114,00	40.711.025,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	109.660,97	98.791,28	88.321,14
Fondo sperimentale di riequilibrio	73.599,68		
Fondo solidarietà comunale	4.560.136,89	356.925,26	20.843.809,10
Altri tributi - Recupero evasione imposta pubblicità	3.225,73		451.080,62
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	174.177.488,35	170.889.756,36	169.501.778,91

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	2.290.236,34	953.823,23	41,65%	178.024,00	2.841.916,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	417.072,78	417.072,78	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi (recupero evasione imposta pubblicità)	450.221,00	248.577,53	55,21%		
Totale	3.157.530,12	1.619.473,54	51,29%	178.024,00	2.841.916,96

In merito si osserva che non risulta accantonamento a FCDE in relazione al recupero evasione imposta pubblicità, pur trattandosi di importi non significativi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.182.346,58	100,00%
Residui riscossi nel 2016	126.087,93	5,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.646,00	0,08%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.054.612,65	94,15%
Residui della competenza	1.538.056,58	
Residui totali	3.592.669,23	

A fronte di tali crediti complessivi, l'importo accantonato a FCDE ammonta comunque a circa l'80%.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	4.704.626,61	3.750.960,10	4.551.114,90
Riscossione	4.704.626,61	3.748.766,67	4.551.024,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	1.465.224,59	39,06%
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.193,43	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.193,43	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	90,79	
Residui totali	90,79	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)		
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.727.570,88	5.655.657,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.358.345,80	19.143.500,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	850.610,67	656.582,47
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	56.098,00	32.809,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.972.382,37	3.418.437,47
Altri trasferimenti		
Totale	34.965.007,72	28.906.986,73

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	10.802.666,06	5.732.394,61	5.921.142,76
Trasferimenti da UE	56.098,00	32.809,00	307.430,79
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	23.496.243,66	22.531.783,21	25.389.984,93
Trasferimenti da imprese e privati	610.000,00	610.000,00	981.820,76
Totale	34.965.007,72	28.906.986,82	32.600.379,24

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	22.319.830,15	36.555.269,94
Proventi dei beni dell'ente	12.026.449,79	12.247.226,70
Interessi su anticipi e crediti	204.222,34	173.443,55
Utili netti delle aziende	10.647.769,11	7.201.310,04
Proventi diversi	6.111.226,76	8.113.157,87
Totale entrate extratributarie	51.309.498,15	64.290.408,10

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.818.798,54	27.397.238,06	28.714.269,69
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.527.481,40	23.142.314,57	38.946.000,79
Interessi attivi	204.222,34	173.443,55	206.005,78
Altre entrate da redditi di capitale	10.647.769,11	7.201.310,04	5.764.032,04
Rimborsi e altre entrate correnti	6.111.226,76	6.376.101,88	7.623.760,66
Totale entrate extratributarie	51.309.498,15	64.290.408,10	81.254.068,96

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	2.319.565,92	7.829.943,44	-5.510.377,52	29,62%	23,05%
Mense scolastiche	4.797.733,66	6.811.542,87	-2.013.809,21	70,44%	27,29%
Musei, mostre e pinacoteche	2.727.662,04	3.849.394,01	-1.121.731,97	70,86%	71,09%
Impianti sportivi	592.487,93	2.521.557,95	-1.929.070,02	23,50%	19,74%
Laboratorio anziani	264.527,80	372.284,06	-107.756,26	71,06%	63,94%
Totali	10.701.977,35	21.384.722,33	-10.682.744,98	50,04%	37,14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	5.356.504,10	8.914.246,99		8.527.976,84	
risossione	5.088.817,66	8.168.470,21		8.122.180,89	
%risossione	95,00	91,63	-	95,24	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.678.252,05	4.457.123,35	4.263.988,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	2.678.252,05	4.457.123,35	4.263.988,42
destinazione a spesa corrente vincolata	1.177.345,44	1.685.007,44	1.702.231,18
Perc. X Spesa Corrente	43,96%	37,80%	39,92%
destinazione a spesa per investimenti	268.400,00	997.526,99	553.037,11
Perc. X Investimenti	10,02%	22,38%	12,97%

Nel prospetto non è evidenziata la quota conferita nell'avanzo di amministrazione, parte vincolata, che per il 2016 ammonta ad euro 2.008.720,13.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	745.776,48	100,00%
Residui riscossi nel 2016	745.776,48	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	405.795,95	
Residui totali	405.795,95	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 515.973,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: aumenti equamente ripartiti tra le voci derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.603.739,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	69.393,32	1,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.534.345,82	98,76%
Residui della competenza	2.297.035,93	
Residui totali	7.831.381,75	

In merito si osserva che il rispettivo FCDE ammonta ad euro 5.496.176,39. Si rinnova l'invito all'Ente all'efficientamento della riscossione dei crediti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	67.786.030,17	69.936.222,91	2.150.192,74
102	imposte e tasse a carico ente	4.721.994,64	4.783.963,91	61.969,27
103	acquisto beni e servizi	133.737.523,56	134.514.929,53	777.405,97
104	trasferimenti correnti	23.340.149,96	24.981.684,32	1.641.534,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.689.281,37	3.321.241,78	-368.039,59
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	403.376,58	856.107,70	
110	altre spese correnti	1.893.774,61	3.712.106,88	1.818.332,27
TOTALE		235.572.130,89	242.106.257,03	6.534.126,14

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	74.247.986,59	69.936.222,91
Spese macroaggregato 103	3.732.351,15	3.812.812,52
Irap macroaggregato 102	4.514.371,43	4.001.609,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare(elettorale)	234.577,14	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	82.729.286,31	77.750.645,34
(-) Componenti escluse (B)	17.676.104,14	14.077.463,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	65.053.182,17	63.673.181,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 90 del 13.01.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/12/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa della contrattazione decentrata integrativa del personale dirigente e non dirigente incide nella misura del 22,45% sulle spese del personale.

Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal

conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 aumenta di euro 777.405,97 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015. Il Collegio invita al costante monitoraggio della spesa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.300,00	85,00%	2.745,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	110.419,98	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	29.973,27	0,00
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	85.333,56	0,00
totale	1.155.814,97		337.567,72	225.726,81	

(1) Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 9.135,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro

3.310.711,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,668%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 138.227,28 a cui non ha dato seguito nessun pagamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,168%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,54%	1,21%	1,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	108.806.278,80	96.518.965,28	90.262.671,21
Nuovi prestiti (+)			10.169.326,01
Prestiti rimborsati (-)	12.428.582,72	6.247.856,24	6.108.470,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)*	141.269,20	-8.437,83	-6.394,97
Totale fine anno	96.518.965,28	90.262.671,21	94.317.131,63
Nr. Abitanti al 31/12	211.210,00	210.401,00	209.829,00
Debito medio per abitante	456,98	429,00	449,50

*l'importo di euro -6.394,97 corrisponde al contributo ICS/CONI in conto interessi che nel 2016 ha ridotto la quota capitale pagata rispetto al piano di ammortamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.261.060,86	3.684.916,84	3.310.711,81
Quota capitale	12.428.582,72	6.247.856,24	6.108.470,62
Totale fine anno	16.689.643,58	9.932.773,08	9.419.182,43

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 un'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
IMMOBILE	25040/2007	2033	1.980.250,00

L'ente non ha in essere contratti derivati, ma ha in corso un contratto di mutuo rinegoziato nel 2005 e che include una componente derivata. Ad oggi, per effetto della rinegoziazione, sono stati sostenuti complessivamente minori oneri per circa euro 435.958,52 (importo comprensivo del minore onere 2016 di euro 29.358,20).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 92 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.894.398,24;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.002.869,86.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	4.968.156,01	3.222.619,25	2.386.811,45	4.302.873,28	6.369.116,59	26.203.034,20	47.452.610,78
di cui Tarsu/tari	4.968.156,01	2.967.660,61	1.689.040,64	3.543.976,27	5.484.501,14	6.757.142,27	25.410.476,93
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	67.500,00		1.281.754,02	2.080.940,92	1.520.224,32	10.056.050,53	15.006.469,79
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	351.130,09	1.470.828,42	902.348,12	10.117.60,26	3.736.066,89
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	255.654,42	6.452.819,93	6.708.474,35
Titolo 3	1.325.476,32	972.931,97	7.550.507,52	9.263.963,32	11.695.325,14	30.282.457,25	61.090.661,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	302.970,87	148.742,90	1.203.360,99	2.000.675,50	1.878.595,56	2.297.035,93	7.831.381,75
di cui sanzioni CdS						405.795,95	405.795,95
Tot. Parte corrente	6.361.132,33	4.195.551,22	11.219.072,99	15.647.777,52	19.584.666,05	66.541.541,98	123.549.742,01
Titolo 4	17.716.160,01	983.349,58	487.251,63	7.244.005,26	1.137.728,37	13.005.378,31	40.573.873,15
di cui trasf. Stato	3.615.787,72	0,00	55.251,63	0,00	0,00	4.244.450,00	7.915.489,35
di cui trasf. Regione	2.887.914,33	96.000,00	0,00	29.597,48	412.051,17	1.056.070,00	4.481.632,98
Titolo 5	3.448.044,94	0,00	0,00	0,00	0,00	5.619.326,01	9.067.370,95
Tot. Parte capitale	21.164.204,95	983.349,58	487.251,63	7.244.005,26	1.137.728,37	18.624.704,32	49.641.244,11
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.550.000,00	4.550.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	214.591,01	15.540,17	23.727,93	420.772,29	41.123,43	258.400,13	974.154,96
Totale Attivi	27.739.928,29	5.194.440,97	11.730.052,55	23.312.555,07	20.763.517,85	89.974.646,43	178.715.141,16
PASSIVI							
Titolo 1	288.203,32	59.383,39	1.408.527,20	4.506.273,31	9.066.454,81	51.708.761,75	67.037.603,78
Titolo 2	4.747.476,08	78.552,80	150.728,77	4.900,00	3.684.449,60	8.332.817,92	15.998.925,17
Titolo 3							0,00
Titolo 4						1.309.850,71	1.309.850,71
Titolo 5							0,00
Titolo 7	2.179.437,63	145.589,26	218.046,02	699.555,07	807.155,01	5.234.819,41	9.284.602,40
Totale Passivi	7.215.117,03	283.525,45	1.777.301,99	5.210.728,38	13.558.059,42	66.586.249,79	94.630.982,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI al 31/12/2016
(art. 6 co. 4 D.L. 95/2012)

SOCIETA'	Quota partecipazioni	DEBITI	CREDITI	NOTE	RICONCILIAZIONE
APS HOLDING, NELLA QUALE SONO CONFLUI	99,98%	In corso di verifica	In corso di verifica	Ai settori competenti sono stati inviati i prospetti forniti da APS Holding: con nota prot. 89557 del 16/3/2017 e con nota n. 98002 del 22/3/2017. E' stata anche girata ai vari settori via protocollo la richiesta inviata da APS Holding di inviare ai revisori contabili di KPMG Spa i crediti e debiti a noi risultanti (prot. 109143 del 30/03/2017). L'unico settore che ha risposto, in modo parziale, tra l'altro, è stato il settore Cultura	I valori sono in corso di riconciliazione. Il Settore Patrimonio ha fatto la verifica di propria competenza: due fatture dell'ex Finanziaria APS non risultano pagate perché vi è stato un errore sullo Splyt Payment in fase di emissione del mandato (ma si sta provvedendo). Per quanto riguarda le entrate relative alla concessione degli spazi pubblicitari i valori sono sostanzialmente conciliati. Anche la parte della cultura è stata verificata ad eccezione di una fattura della quale non c'è traccia nella nostra contabilità.
INTERPORTO PADOVA	19,942 %	€ 0	€ 23.177,00	Comunicazione prot. 105893 del 28/3/2017 asseverata dalla società di revisione	I valori sono conciliati (canoni Centro Cottura mesi ottobre e dicembre 2016 + imposta registro; tutto pagato nel 2017)
M.A.A.P.	38,1694 %	€ 25.989,98	€ 0	Nota del 3/4/2017 prot. 113381 asseverata dal collegio sindacale	I valori sono conciliati
CONSORZIO ZIP	33,33 %	€ 0	0	Non è pervenuta risposta sebbene sia stato inviato anche un sollecito	

ALCANTARA

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI al 31/12/2016
(art. 6 co. 4 D.L. 95/2012)

PARCO SCIENTIFICO GALILEO	11,7509 %	€ 0	€ 0	Nota prot. 121751 del 7/4/2017	I valori sono conciliati
FIERA DI PADOVA IMM.RE	47,93 %	€ 0	€ 0	NOTA PROT. 134918 DEL 19/4/2017	I valori sono conciliati
AEROPORTO DI PADOVA	0,752 %	€ 0	€ 0	Soc. in liquidazione	I valori sono conciliati -
FARMACIE COMUNALI PADOVA	24,99 %	In corso di verifica	In corso di verifica	E' arrivata nota prot. 109598 del 30/3/2017	I valori sono in corso di verifica con il settore servizi Sociali/proveditorato e la società
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE		€ 0	€ 0	Nota informativa del 1/2/2017 PROT. 35960	I valori sono conciliati
HERA SPA	4,234%	€ 0	€ 0	a noi non risultano crediti/debiti al 31/12/2016	I valori sono conciliati
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI - BACINO PADOVA DUE	55,36 %	€ 0	€ 0	a noi non risultano crediti/debiti al 31/12/2016	I valori sono conciliati
BANCA POPOLARE ETICA	0,0374 %	€ 0	€ 0	a noi non risultano crediti/debiti al 31/12/2016	I valori sono conciliati

Le partite ancora non riconciliate con Aps Holding SpA, dopo l'incorporazione con Aps Finanziaria Spa e Aps Opere e Servizi srl, ammontano ad € 850.393,31, in relazioni alle quali il collegio raccomanda un rapido completamento della riconciliazione in corso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

In sintesi si rappresentano i dati contabili di competenza 2016 che hanno interessato i rapporti con le società partecipate:

ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO DI ENTRATA
Dividenti	5.764.032,04	entrata corrente
Alienazioni di partecipazioni	19.995.054,90	entrata in conto capitale
Totale	25.759.086,94	

USCITE

DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO DI SPESA
Contratti di servizio pubblico	86.999.642,20	spese correnti
Trasferimenti a partecipate	50.783,10	spese correnti
Contributi in conto investimenti	4.336.956,89	spese in conto capitale
Conferimenti di Capitale	500.000,00	spese in conto capitale
Totale	91.887.382,19	

Accantonamento per perdite società partecipate	723.167,36	Avanzo di amministrazione
--	------------	---------------------------

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Logistica
Organismo partecipato:	Interporto Padova Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	500.000,00
Altre spese	
Totale	500.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto pubblico locale
Organismo partecipato:	BUSITALIA VENETO SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	20.196.165,95
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	50.783,10
Per trasferimento in conto capitale	1.040.041,89
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	21.286.990,94

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione infrastrutture trasporto pubblico locale/Servizio Igiene Urbana
Organismo partecipato:	ACEGAS APS AMGA SPA A SOCIO UNICO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	44.540.891,79
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	44.540.891,79

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Gestione servizi di telecomunicazione/cultura
Organismo partecipato:	NE-T Telerete Nordest srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	75.568,75
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	75.568,75

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che è stato formulato un piano finanziario 2017/2019 post fusione riguardante la incorporante APS Holding S.p.A., che il collegio ha esaminato, e che prospetta il rientro in tre anni del debito pregresso verso il Comune di Padova per canoni arretrati dei parcheggi e per canoni arretrati di pubblicità.

Non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, mentre le seguenti società presentano perdite che ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 2446 del codice civile:

APS Holding S.p.A. Bilancio 2015 (ultimo bilancio approvato)

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 del codice civile	
Organismo partecipato:	APS Holding S.p.A.
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	33.317.182,00
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2016	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2016	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

Il bilancio 2015 di APS HOLDING S.p.A. si chiude con una perdita di esercizio di euro -1.187.905 che, sommata alle perdite pregresse, porta le perdite complessive ad un totale di euro -19.719.849 e cioè ad un importo, pur al netto delle riserve disponibili, superiore al terzo del capitale sociale di euro 49.702.136. L'assemblea dei soci di APS HOLDING S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A., perfezionatasi con atto del notaio Doria di Padova rep. 427484 del 21.12.2016, al fine di consentire, come risultante anche dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 537/2016, "il conseguimento di consistenti utili di esercizio in grado di conferire alla società (incorporante) un assetto in pieno e stabile equilibrio economico e finanziario, assicurando la possibilità di procedere in tempo abbastanza contenuto alla copertura delle perdite pregresse.". Tale obiettivo, ad oggi, pare essere confermato dalle risultanze del piano economico finanziario post fusione di APS HOLDING S.p.A. sopra citato.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

- **INDICATORE TRIMESTRALE - Anno 2016**
I trimestre: 12,26
II trimestre: 0
III trimestre: 0,11
IV trimestre: - 8,47
- **INDICATORE ANNUALE - Anno 2016: 0,09**

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato le fasi di attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: sì;
 Economo: sì;
 Riscuotitori speciali: sì;
 Concessionari: sì;
 Consegnatari azioni: sì;
 Consegnatari beni: sì.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		293.321.049,16
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		292.498.980,82
	Risultato della gestione	-	822.068,34
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		5.970.037,82
	<i>oneri finanziari</i>		3.321.241,78
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		9.061.603,68
	<i>Svalutazioni</i>		12.750.573,95
	Risultato della gestione operativa	-	218.105,89
E	<i>proventi straordinari</i>		8.754.495,70
E	<i>oneri straordinari</i>		3.744.372,89
	Risultato prima delle imposte	-	4.792.016,92
	IRAP		4.001.609,91
	Risultato d'esercizio	-	790.407,01

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato redatto utilizzando la matrice fornita da Arconet.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016, si rileva che la voce relativa agli ammortamenti è aumentata di euro 9.275.508 rispetto al 2015 a causa dei nuovi criteri di classificazione e valutazione dei beni patrimoniali.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 5.764.032,04 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
HERA S.p.A.	4,234	5.676.602,04
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	24,98	87.430,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
21.897.766,90	22.729.459,01	32.004.966,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	3.002.894,45
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	51,11
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	1.022.734,59
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	77.055,85
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	4.551.114,90
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	100.644,80
		TOTALE	8.754.495,70
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	252.191,62
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	2.894.398,24
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	19.527,76
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	578.255,27
		TOTALE	3.744.372,89

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	610.404,18	-610.404,18	0,00
Immobilizzazioni materiali	1.095.224.480,06	-22.816.192,17	1.072.408.287,89
Immobilizzazioni finanziarie	183.781.113,35	-18.634.025,17	165.147.088,18
Totale immobilizzazioni	1.279.615.997,59	-42.060.621,52	1.237.555.376,07
Rimanenze	632.777,14	-99.809,26	532.967,88
Crediti	121.833.138,97	16.358.470,49	138.191.609,46
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	79.682.395,48	27.807.806,73	107.490.202,21
Totale attivo circolante	202.148.311,59	44.066.467,96	246.214.779,55
Ratei e risconti		337.034,48	337.034,48
			0,00
Totale dell'attivo	1.481.764.309,18	2.342.880,92	1.484.107.190,10
Passivo			
Patrimonio netto	1.038.010.577,48	97.838,08	1.038.108.415,56
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	190.842.613,46	-965.220,08	189.877.393,38
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	252.911.118,24	3.210.262,92	256.121.381,16
			0,00
Totale del passivo	1.481.764.309,18	2.342.880,92	1.484.107.190,10
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali risultano completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le svalutazioni nette derivanti dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto pari a euro 3.688.970,27 sono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, accantonato per euro 21.571.540,08 nel 2016, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		790.407,01
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	51.777.412,89
contributo permesso di costruire restituito	meno	51.777.412,89
rettifica in riduzione della riserva in conto capitale* con il metodo del patrimonio netto	meno	692.568,93
variazione al patrimonio netto		97.838,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	796.078.641,98
riserve	241.239.366,57
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	790.407,01
totale patrimonio netto	1.038.108.415,56

* Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 1.038.010.577,48, con un aumento di euro 211.648.678,08 rispetto a quello al 31/12/2015. La variazione del patrimonio netto rettificato al 31.12.2016 rispetto a quello al 1.1.2016 è data dal risultato economico dell'esercizio 2016 di euro +790.407,01, nonché dalla variazione negativa dei conferimenti di capitale di euro -692.568,93 per contributi per investimenti ricevuti dall'Ente negli anni precedenti ed imputati a riserva.

WSP

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri imputati a patrimonio non sono stati iscritti non ricorrendo le condizioni del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 247.551.823 riferiti a contributi ottenuti essenzialmente da enti pubblici.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.358.432,98 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- per quanto concerne l'attendibilità dei valori patrimoniali raccomanda di provvedere in tempi brevi alla verifica analitica delle imputazioni dei valori di contabilità alle singole voci aggregate di stato patrimoniale, posto che, pur concordando gli importi complessivi, risultano non coerenti i raccordi a livello di singole voci di dettaglio.
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio segnala:

- la necessità di provvedere urgentemente all'aggiornamento del regolamento di contabilità;
- una migliore programmazione della spesa in conto capitale per evitare avanzi di amministrazione consistenti difficilmente utilizzabili negli anni successivi con le nuove norme che regolano i vincoli di finanza pubblica;
- che nel 2017 dovrà essere ripristinata la corrispondenza fra entrate e spese a specifica destinazione;

- la necessità di applicare prioritariamente l'avanzo di amministrazione 2017 relativamente ai contributi ricevuti soggetti a rendicontazione;
- la necessità di migliorare la riscossione dei crediti relativi ai proventi dell'Ente, tenuto conto che i residui derivanti dai canoni di locazione sono aumentati di € 2.297.035,93 ed al 31/12 ammontano ad € 7.831.381,75;

Il Collegio si riserva, infine, la verifica dei processi di valutazione dei valori dei beni patrimoniali ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Enzo Colosso

Dr. Michelangelo Vialta

Dr. Gabriele Ciamb Bruno

